

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA  
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma

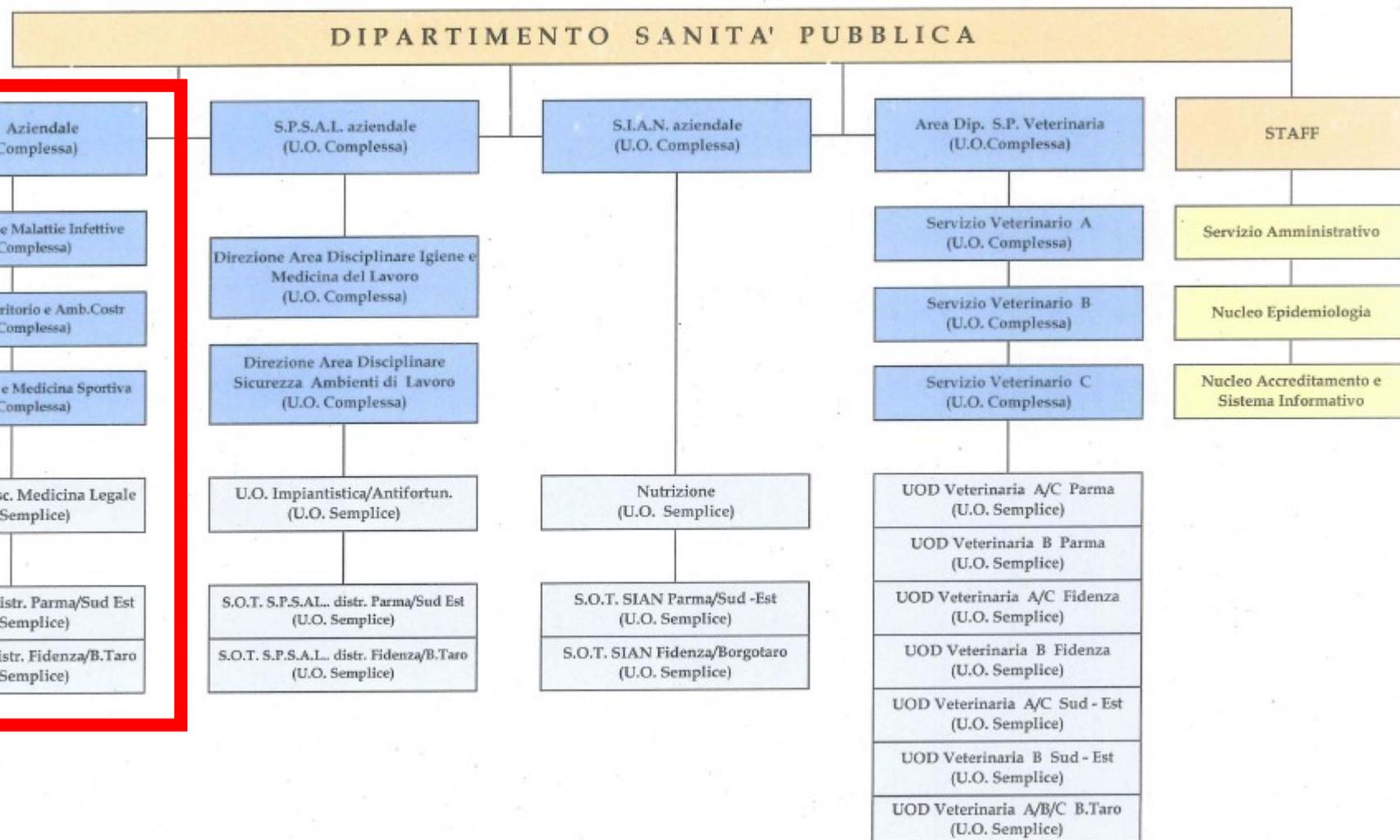
Vigilanza e Controllo: dalle Linee Guida Regionali alla  
pratica in Igiene e Sanità Pubblica

# L'Attività di Vigilanza nel SISP di Parma

Reggio Emilia  
12/11/2015

Franca Sciarrone  
Patrizia Pico  
Maurizio Impallomeni

Del. 13/11/2014 N.661: ATTUAZIONE DELL'ATTO AZIENDALE ... APPROVAZIONE  
DEL **REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO ED ORGANIZZAZIONE DEL**  
DIPARTIMENTO DI SANITA' PUBBLICA.

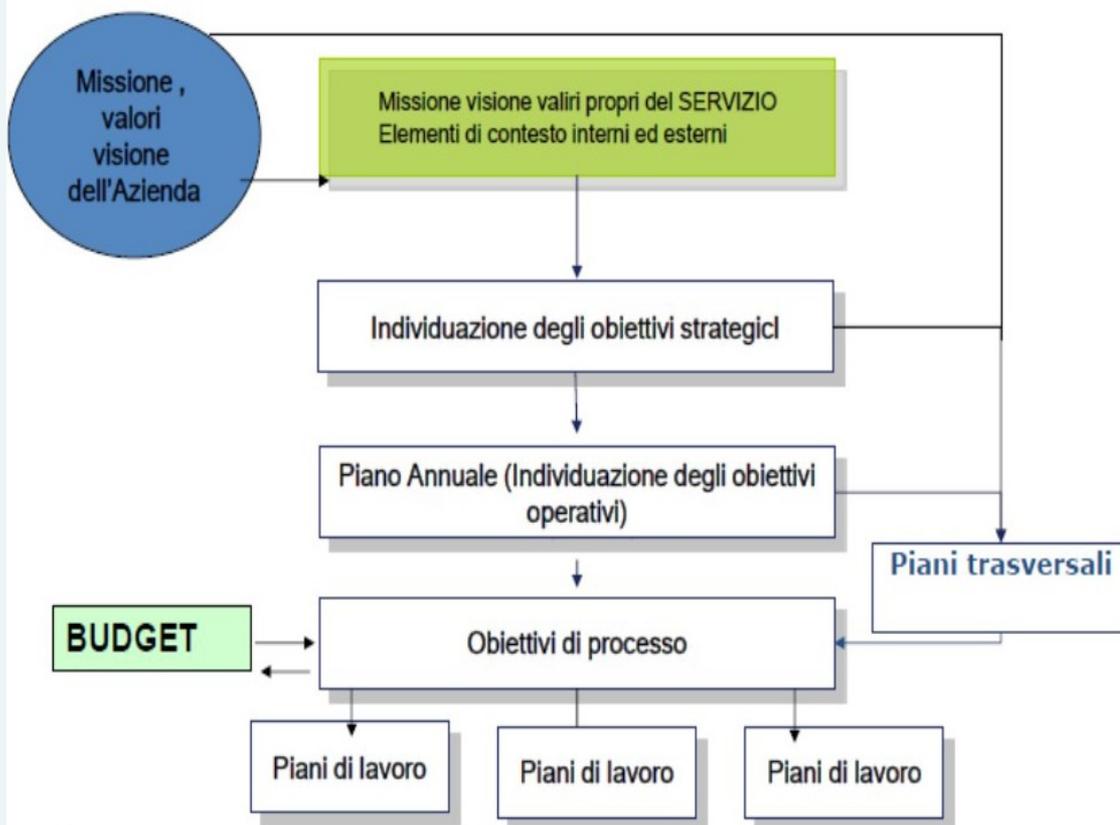


2014-  
16

## DIPARTIMENTO DI SANITÀ PUBBLICA

### PIANO PROGRAMMATICO 2014 - 2016

La pianificazione annuale di servizio (riassunto)



#### PROCEDURE APPROVATE

PG01- GESTIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

**PG02- PIANO DI ATTIVITÀ**

PG09- VERIFICA DEI RISULTATI, RIESAME, MIGLIORAMENTO

PG10- GOVERNO CLINICO

PG11- SISTEMA INFORMATIVO

**PG12- CONTROLLO UFFICIALE**

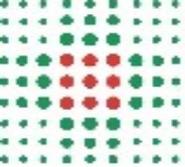
PG13- PROVVEDIMENTI COATTIVI IN SICUREZZA ALIMENTARE

**PG14- GESTIONE ATTI DI POLIZIA GIUDIZIARIA**

PG18- SUPERVISIONE

PG19- AUDIT INTERNI

PG20- NON CONFORMITÀ, AZIONI CORRETTIVE E AZIONI PREVENTIVE



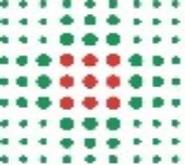
# PG12- CONTROLLO UFFICIALE

Scopo:

le azioni di controllo e vigilanza espletate dai Servizi del DSP risultino efficaci e appropriate al fine di ridurre **i rischi per la salute pubblica**, presenti sul territorio

...definisce:

- i criteri per assicurare che gli interventi di CU siano condotti con **appropriatezza, uniformità e trasparenza** da parte del personale incaricato;
- gli strumenti per assicurare la riconducibilità dei provvedimenti adottati ad **evidenze oggettive**;
- i criteri omogenei di **documentazione degli accessi**;
- l'aggiornamento costante del **sistema informativo delle banche dati delle strutture soggette a vigilanza**, favorendo la condivisione tra i Servizi di dati e informazioni reciprocamente utili per migliorare l'azione di vigilanza;
- la **tipologia di provvedimenti e le modalità generali di ricorso**, ove previsto.



DIPARTIMENTO SANITA' PUBBLICA

S.I.S.P. Aziendale  
(U.O. Complessa)

A.D. Profilassi e Malattie Infettive  
(U.O. Complessa)

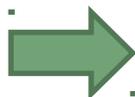
A.D. Igiene Territorio e Amb. Costr.  
(U.O. Complessa)

Attività Motoria e Medicina Sportiva  
(U.O. Complessa)

Coord. Area Disc. Medicina Legale  
(U.O. Semplice)

S.O.T. S.I.S.P. distr. Parma / Sud-Est  
(U.O. Semplice)

S.O.T. S.I.S.P. distr. Fidenza/ B. Taro  
(U.O. Semplice)

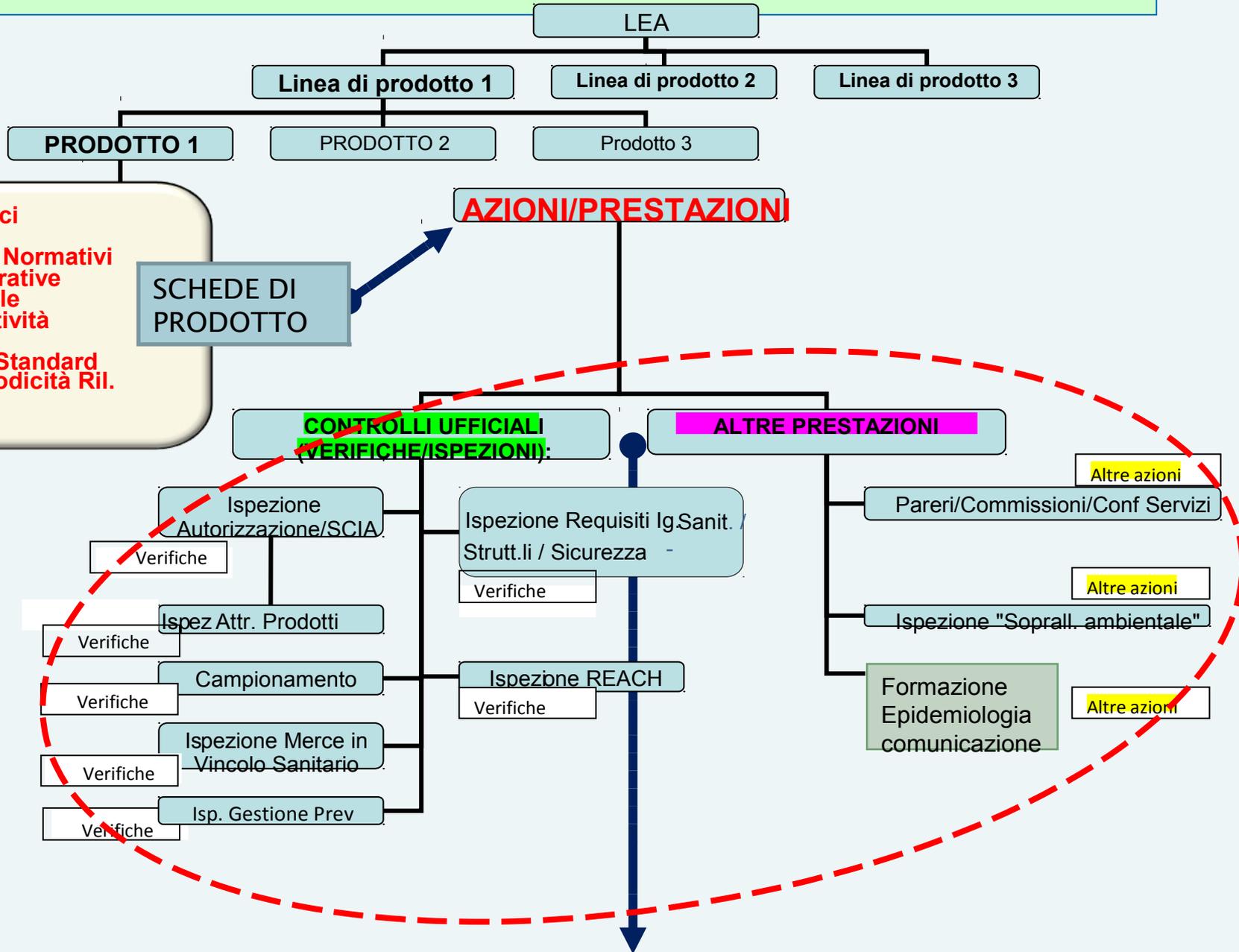


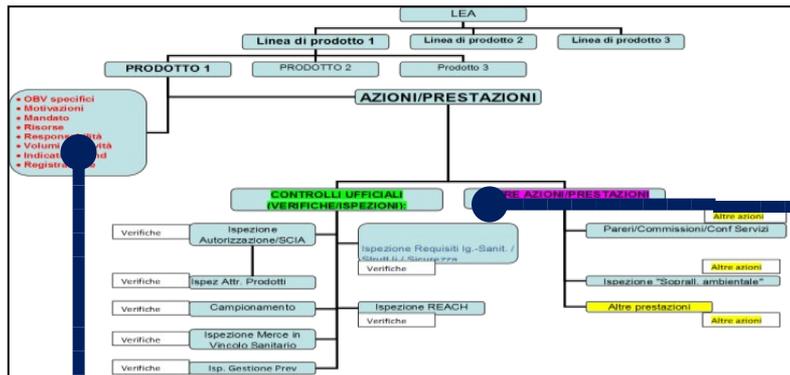
ITAC-Area

Area Disciplinare - Igiene del Territorio e Ambiente Costruito

PIANO DELLE ATTIVITA' 2015

# ITAC-Area – Il Razionale Del Piano Attività





## LISTA PRESTAZIONI/ISPEZIONI e VERIFICHE con:

- Identificazione del tempo/prestazione
- Identificazione dei tipi di verifica che si attuano in:
  - **CONTROLLI UFFICIALI**
    - ➡ liste di riscontro
  - **ALTRE AZIONI DI PREVENZIONE** (valutazioni prev. con pareri e CdS, Tavoli tecnici, elaborazione dati ecc.)
    - ➡ liste di riscontro ?



➤ PIANO DI LAVORO INDIVIDUALE

➤ COSTRUZIONE E AVVIO DEL NUOVO SIST. REGISTRAZIONE PRESTAZIONI «SICER»

# Lista delle Prestazioni e Verifiche nei C.U.

## CONTROLLO UFF - Ispezione Autorizzazione/SCIA

IA	verifica documenti status autorizzativo
----	---

## CONTROLLO UFF - Ispezione Requisiti Igienico-Sanitari/Strutturali/Sicurezza

IRIS.1	verifica corrispondenza planimetria e requisiti strutturali
IRIS.2	verifica requisiti igienico-sanitari (pulizia, manutenzione)
IRIS.3	misure (dimensioni locali, distanze)
IRIS.4	misure (umidità ambientale e superficiale, temperatura ambientale e superficiale)
IRIS.5	impianti (presenza fori aerazione, distanze terminali di tiraggio)
IRIS.6	verifica documentazione (dichiarazioni di conformità impianti, apparecchi, struttura)

## CONTROLLO UFF - Ispezione Attrezzature-Prodotti

IAP.1	verifica modalità di stoccaggio prodotti chimici
IAP.2	verifica presenza e corrispondenza delle certificazioni di conformità delle apparecchiature elettromeccaniche
IAP.3	verifica etichettatura prodotti cosmetici/pigmenti

## CONTROLLO UFF - Campionamento

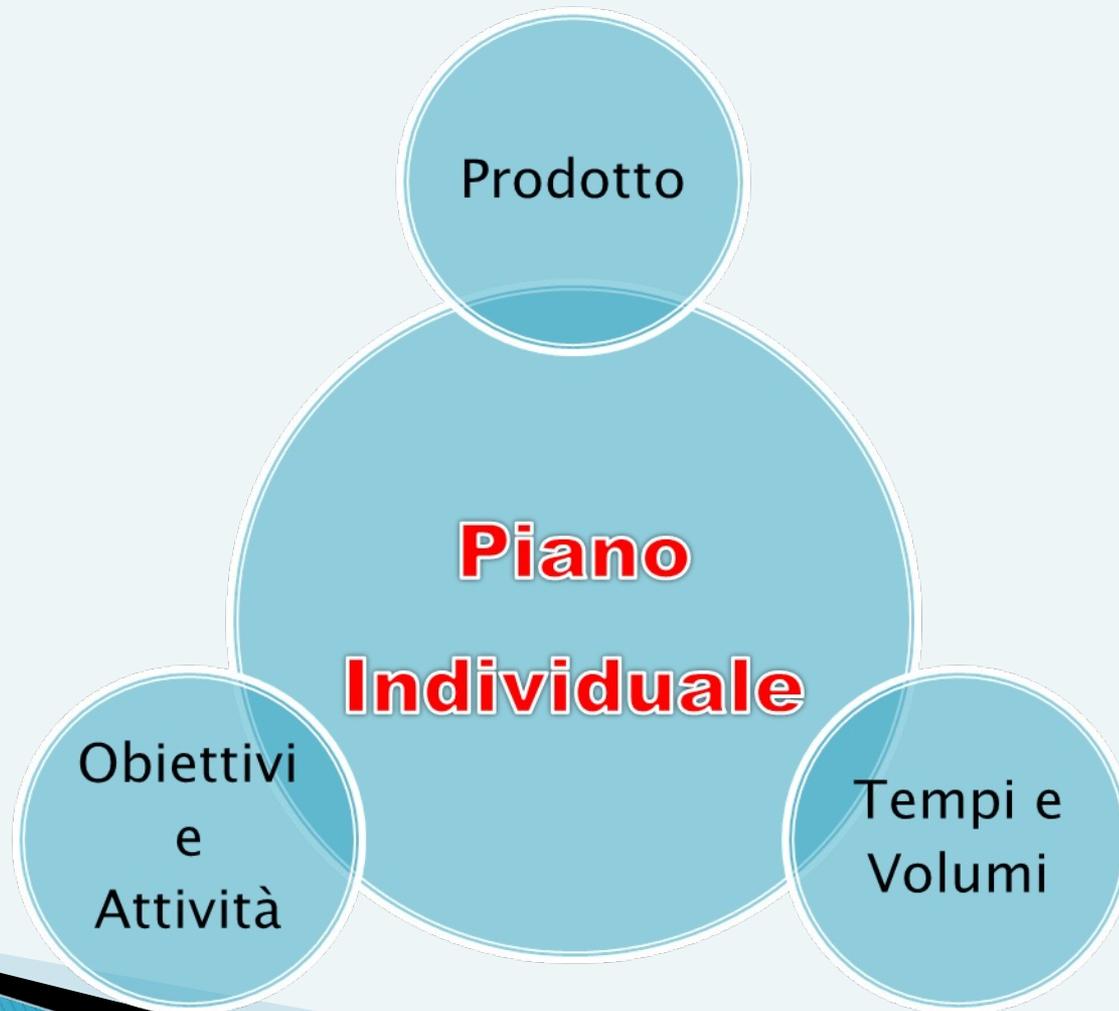
C.1	campionamento conoscitivo
C.2	campionamento ufficiale

## CONTROLLO UFF - Ispezione Gestione Prevenzione

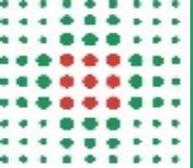
IGP.1	verifica programma gestione legionella
IGP.2	verifica attuazione programma gestione legionella
IGP.3	verifica programma gestione autocontrollo
IGP.4	verifica attuazione programma gestione autocontrollo
IGP.5	verifica gestione rischio infettivo
IGP.6	verifica presenza procedure programmi di sanificazione
IGP.7	controllo igiene del personale
IGP.8	verifica titoli abilitanti del personale
IGP.9	misure dei parametri chimici sul campo (ph, cloro, acido isocianurico)
IGP.10	verifica zanzara tigre



# Dal Piano di Attività del Servizio al Piano di Lavoro Individuale

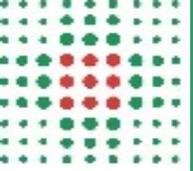


ITAC 7.2	<b>VIGILANZA</b>
	Piscine ad u



LEA → PRODOTTI → PRESTAZIONI/ISPEZIONI → VERIFICHE

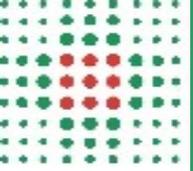




# Spunti per la discussione

## 1. Alcune criticità «tecniche»:

- **Taratura dell'espressione del giudizio di conformità nelle verifiche**
- **Debolezza del sistema sanzionatorio**



## 2. Piano di Attività

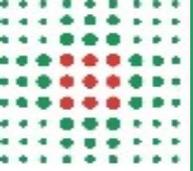
### **Debolezza:**

Genericità delle  
motivazioni  
degli obiettivi

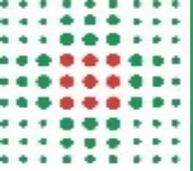
### **Opportunità:**

Migliorare l'analisi del  
contesto e dei risultati per la  
categorizzazione dei rischi  
< la capacità di raccolta e  
lettura di informazioni:

- Analisi critica della letteratura
- Dati osservazionali locali
- Evidenza pragmatica di problemi di salute



# 3. Allenarsi all'uso dei metodi di riesame e supervisione del lavoro



## 4. Collocazione della vigilanza rispetto agli obv del PRP 15-18:

- **REACH (SPSAL)**
- **Amianto (SPSAL)**
- **Gestione emergenze (DSP)**
- **Salute carceri (SPSAL, SIAN)**





# **PROCEDURA PER IL CONTROLLO UFFICIALE PRESSO PISCINE AD USO NATATORIO**

## **Indice**

- 1. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE**
- 2. DEFINIZIONI**
- 3. RIFERIMENTI NORMATIVI**
- 4. GUIDA ALL'UTILIZZO DEL MANUALE**
- 5. CRITERI PER NON CONFORMITA'**
- 6. AREE DI INDAGINE**

# PROCEDURA PER IL CONTROLLO UFFICIALE PRESSO PISCINE AD USO NATATORIO

## **1. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE**

Lo scopo del presente manuale è quello di individuare e definire i criteri di conformità relativi ai requisiti normativi specifici relativi agli impianti natatori alla luce della normativa vigente. Il manuale si applica alla conduzione di verifiche, ispezioni, nell'ambito del controllo ufficiale dei Servizi Igiene e Sanità Pubblica in modo tale da garantire ripetibilità e trasparenza da parte degli operatori coinvolti.

## **2. DEFINIZIONI**

Sono recepite integralmente le definizioni specifiche riportate nella normativa vigente sia di tipo generale che specifiche per area di indagine del manuale e pertanto a queste si fa riferimento.

# PROCEDURA PER IL CONTROLLO UFFICIALE PRESSO PISCINE AD USO NATATORIO

## **3. RIFERIMENTI NORMATIVI**

Si riportano i riferimenti normativi generali e specifici relativi al settore a fronte dei quali sono stabiliti i requisiti oggetto di indagine e le modalità per le verifiche ispettive. Si precisa che le piscine normate dalla DGR. 1092/2005 già in funzione dalla data di adozione della stessa 18/07/2005 sono tenute ad adeguarsi a quanto previsto ai punti 4 (Regolamento interno), 5 (Controlli interni), 6 (Controlli esterni) dell'allegato tecnico entro il 30/04/2006. I requisiti strutturali previsti dalle disposizioni tecniche contenuti nell'allegato alla delibera sopracitata si applicano ai NUOVI IMPIANTI, intendendo per nuovi impianti quelli per i quali alla data di adozione della DGR non sia ancora stato rilasciato il permesso di costruire da parte del Comune competente, mentre le piscine ESISTENTI e normate dalla stessa DGR, quindi già in funzione alla data di adozione, sono tenute ad adeguarsi ai requisiti strutturali previsti dalle disposizioni tecniche, in occasione di ristrutturazioni o ampliamenti limitatamente alle sezioni o parti interessate

# PROCEDURA PER IL CONTROLLO UFFICIALE PRESSO PISCINE AD USO NATATORIO

## 4. GUIDA ALL'UTILIZZO DEL MANUALE

Il manuale per quanto riguarda le definizioni, i metodi, le modalità e i criteri di campionamento dell'ATTIVITA' DI CONTROLLO UFFICIALE fa riferimento al: Manuale della Qualità del Dipartimento di Sanità Pubblica AUSL Parma e procedura PG.12.DSP.000/CU PROCEDURA GENERALE DSP ATTIVITÀ DI CONTROLLO UFFICIALE.

Il manuale è articolato in otto aree di indagine, per ciascuna delle quali sono identificati:

- i requisiti normativi specifici relativi all'area di indagine a fronte del quale saranno emesse eventuali non conformità
  - i requisiti applicativi che a fronte dei requisiti normativi individuati sono da verificare presso le aziende
  - i criteri di conformità che l'ispettore deve utilizzare per determinare la conformità dell'azienda valutata ai requisiti stabiliti

# PROCEDURA PER IL CONTROLLO UFFICIALE PRESSO PISCINE AD USO NATATORIO

## 5- CRITERI PER LA GESTIONE DELLE NON CONFORMITA'

Durante le verifiche si può riscontrare la mancanza totale del requisito oppure una sua parziale carenza, il riscontro di non conformità deve essere annotato sulla lista di riscontro e genera i provvedimenti conseguenti.

Sulla lista di riscontro deve essere usata la seguente scala di valutazione della conformità del requisito sotto osservazione:

**SI (maiuscolo)**: nel caso in cui un requisito sia completamente rispettato;

**si** (minuscolo): nel caso in cui un requisito sia sostanzialmente rispettato, ma sia possibile ancora un miglioramento da parte dell'operatore (inadeguatezza);

**no** (minuscolo): requisito non conforme anche se parzialmente soddisfatto;

**NO (maiuscolo)**: requisito completamente non rispettato.

**NA (Non applicabile)**: il requisito non è applicabile a quello specifico operatore su cui si esegue il controllo

# PROCEDURA PER IL CONTROLLO UFFICIALE PRESSO PISCINE AD USO NATATORIO

Ai fini di azioni conseguenti all'ispezione, questa classificazione può essere ricondotta al modello descritto sopra secondo la tabella di correlazione seguente:

## Scala di conformità

**SI (S)**

requisito completamente rispettato

**si (si)**

requisito sostanzialmente rispettato ma  
necessita di miglioramento

**no (no)**

requisito non conforme ma solo parzialmente  
soddisfatto

**NO (N)**

requisito completamente non rispettato

## Livello di conformità del requisito

**C**

conformità

**I**

parzialmente conforme(inadeguato)

**nc**

non conformità minore

**NC**

non conformità maggiore

# PROCEDURA PER IL CONTROLLO UFFICIALE PRESSO PISCINE AD USO NATATORIO

## Azioni conseguenti al rilevamento di non conformità

Il mancato rispetto dei requisiti normativi genera tipologie di procedimenti che, in relazione ai provvedimenti previsti dalla normativa stessa, sono riassunte nella successiva tabella:

**Tabella dei Provvedimenti conseguenti al controllo ufficiale**

Requisito valutato		Livello di non conformità (al requisito valutato)	
		1. NO (NC: non conformità maggiore)	2. sì (parzialmente conforme - inadeguato) 3. no (nc: non conformità minore)
<b>Tipologia Procedimento per requisito valutato</b>	<b>PA</b>	<b>Procedimento amministrativo coattivo:</b> proposta al Sindaco (sospensione, revoca, sequestro, ordinanza o diffida sindacale).	Prescrizione diretta in caso di riscontro di non conformità per le quali si debba procedere mediante l'adozione di immediate azioni correttive o di misure preventive da parte del responsabile e/o gestore della struttura sottoposta a Controllo.* Proposta di ordinanza, diffida, provvedimento sindacale
	<b>PS</b>	<b>Procedimento amministrativo Sanzionatorio</b>	
	<b>PG</b>	<b>Procedimento giudiziario</b> compresi: sequestri giudiziari	

**\*: La prescrizione diretta viene effettuata in caso di:**

## PROCEDURA PER IL CONTROLLO UFFICIALE PRESSO PISCINE AD USO NATATORIO

\*: La prescrizione diretta viene effettuata in caso di:

- superamento valori limite di accettabilità dei parametri chimico/fisici rilevati sul campo nel corso del controllo ufficiale presso gli impianti natatori;

### **Inoltre:**

- nelle prescrizioni e nelle proposte di ordinanze sindacali/dirigenziali deve essere sempre indicato il termine per l'adeguamento. La mancata rimozione di una nc (minore) nei tempi prescritti o se la sua risoluzione risulta inadeguata, esiterà sempre in una NC (maggiore);

-si deve considerare una NC (maggiore) anche il ripetersi di nc (minore) ricadenti sempre nello stesso tipo di requisito e/o collegate fra di loro;

-nel caso di infrazioni di tipo sanzionatorio tale provvedimento si aggiunge comunque alla formulazione di prescrizioni/proposte di provvedimento per il ripristino del requisito normativo;

-le sanzioni applicabili sono quelle della normativa comunitaria e nazionale (ancora vigenti al momento del controllo ufficiale);

-la chiusura di non conformità (no/si) che può essere risolta mediante comunicazione dell'Utente (documenti, foto, invio referti ecc.) non necessita obbligatoriamente di sopralluogo.

# PROCEDURA PER IL CONTROLLO UFFICIALE PRESSO PISCINE AD USO NATATORIO

## 6. AREE DI INDAGINE

### 1. TITOLO AUTORIZZATIVO (CU/Ispezione Autorizzazione/SCIA)

6.1.1 Autorizzazione sanitaria/Nulla Osta/CIA (IA Verifica documenti status autorizzativo)

### 6.2 STRUTTURA (CU/Ispezione requisiti igienico-sanitari/strutturali/sicurezza)

6.2.1 Struttura Edilizia (IRIS.1/a corrispondenza planimetria e requisiti strutturali)

6.2.2 Area Esterna (IRIS.1/b requisiti strutturali area esterna piscine scoperte)

6.2.3 Manutenzione (IRIS.1/c mantenimento dei requisiti strutturali)

# PROCEDURA PER IL CONTROLLO UFFICIALE PRESSO PISCINE AD USO NATATORIO

## **6.3 IMPIANTI** riferiti alla struttura (**CU/Ispezione requisiti igienico-sanitari/strutturali/sicurezza**)

6.3.1 Documentazione (*es. certificazione, istruzioni, relazioni tecniche, schede di impianti, schede tecniche*) IRIS.6 verifica presenza documentazione)

6.3.2 Gestione/stato di manutenzione (*es. impianto idrotermosanitario per le verifiche legionella, dosaggi negli impianti natatori, torri di raffreddamento*) (IGP.2 Verifica programma gestione legionella)

## **6.4 PERSONALE/OPERATORI** (**CU/Ispezione gestione prevenzione**)

6.4.1 Formazione specifica e/o obbligatoria per l'attività svolta (IGP.8 verifica titoli abilitanti del personale)

# PROCEDURA PER IL CONTROLLO UFFICIALE PRESSO PISCINE AD USO NATATORIO

- 6.5 CONTROLLO DEGLI INFESTANTI (CU/Ispezione gestione prevenzione)**
  - 6.5.1 Lotta agli infestanti e animali indesiderati (gestione) (IGP.10 verifica zanzara tigre)
- 6.6 PROCESSI ATTIVITA'/PROCESSI TECNOLOGICI**
  - 6.6.1 Attrezzature/Macchinari/Strumentazione
  - 6.6.2 Processi/Igiene e sicurezza dei processi
  - 6.6.3 Materiali/Prodotti (IAP.1 verifica modalità di stoccaggio prodotti chimici)
- 6.7 PULIZIA E SANIFICAZIONE (CU/Ispezione gestione prevenzione)**
  - 6.7.1 Protocolli di pulizia e sanificazione (solo programma) (IGP.6 verifica presenza procedure di sanificazione)
  - 6.7.2 Pulizia ambienti e locali (solo gestione) (IRIS.2 verifica requisiti igienico-sanitari pulizia, manutenzione)
- 6.8 SISTEMI DI AUTOCONTROLLO (CU/Ispezione gestione prevenzione)**
  - 6.8.1 Piano di autocontrollo (IGP.3 verifica programma gestione autocontrollo)

# LISTA DI RISCONTRO PER IL CONTROLLO UFFICIALE PRESSO LE PISCINE AD USO NATATORIO

Data \_\_\_\_\_

## RAGIONE SOCIALE (timbro)

Denominazione \_\_\_\_\_

Sede legale \_\_\_\_\_

P. IVA/ C.F. \_\_\_\_\_

Legale rappresentante Sig. \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ residente  
a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ in via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

## SEDE PRODUTTIVA

Via \_\_\_\_\_ n.--- \_\_\_\_\_ località \_\_\_\_\_

Comune \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_

Telefono \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_

email \_\_\_\_\_

Responsabile della piscina \_\_\_\_\_

Responsabile degli impianti tecnologici \_\_\_\_\_

Assistenti bagnanti \_\_\_\_\_

## RAPPRESENTANTI DELL'AZIENDA PRESENTI AL SOPRALLUOGO

Cognome e Nome

Qualifica

_____	_____
_____	_____
_____	_____
_____	_____

# LISTA DI RISCONTRO PER IL CONTROLLO UFFICIALE PRESSO LE PISCINE AD USO NATATORIO

<b>6.1 TITOLO AUTORIZZATIVO (IA Verifica documenti status autorizzativo)</b>						
<b>6.1.1 Autorizzazione sanitaria/Nulla Osta/DIA/CIA/SCIA</b>	<b>Giudizio Comple sivo</b>	<b>SI</b>	<b>si</b>	<b>no</b>	<b>NO</b>	<b>NA</b>
<b>Requisiti</b>	<b>Evidenze</b>					
6.1.1.1: lo stabilimento è in possesso di autorizzazione rilasciata dall'Autorità Sanitaria in caso di impianto esistente al 30/04/2006 oppure deve aver presentato al Comune di Inizio Attività (CIA) fino al luglio 2010, dal luglio 2010 Inizio Attività (SCIA), anche in caso di variazioni/modifiche dell'attività						<b>No</b>
						<b>no</b>
6.1.1.2: presenza della documentazione autorizzazione/SCIA completa degli allegati obbligatori						<b>si</b>
6.1.1.3: presenza di dichiarazione di rispondenza alle norme UNI						<b>SI</b>
						<b>NA</b>

# LISTA DI RISCONTRO PER IL CONTROLLO UFFICIALE PRESSO LE PISCINE AD USO NATATORIO

<b>6.2 STRUTTURA (CU/Ispezione requisiti igienico-sanitari/strutturali/sicurezza)</b>							
<b>6.2.1 Struttura Edilizia (IRIS.1/a: corrispondenza planimetria e requisiti strutturali)</b>	<b>Giudizio Comple sivo</b>	<b>S I</b>	<b>si</b>	<b>no</b>	<b>NO</b>	<b>NA</b>	
<b>Requisiti</b>	<b>Evidenze</b>						
<b>Piscine Categoria A) Gruppo A1</b>							
6.2.1.1 i locali corrispondono a quanto indicato in planimetria.							<b>No</b>
							<b>no</b>
							<b>si</b>
							<b>SI</b>

## LISTA DI RISCONTRO PER IL CONTROLLO UFFICIALE PRESSO LE PISCINE AD USO NATATORIO

6.2.1.2 presenza certificato di conformità edilizia, dichiarazione di requisito rispettato in SCIA e/o in caso di evidente deficit dei requisiti illuminotecnici da verificare, con idonea strumentazione (luxmetro), che nelle sezioni delle attività natatorie **l'illuminazione artificiale** assicuri condizioni di visibilità tali da garantire la sicurezza dei frequentatori e il controllo da parte del personale.

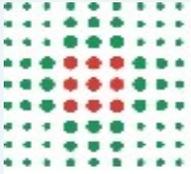
Il livello di illuminamento sul piano di calpestio e sullo specchio d'acqua non deve essere in nessun punto inferiore a 150 lux. Nelle altre zone destinate ai frequentatori (spogliatoi, servizi igienici, ecc) l'illuminazione artificiale dovrà assicurare un livello medio di almeno 100 lux negli spogliatoi e 80 lux nei servizi igienici.

**No**

**no**

**Si**

**si**



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA  
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma

Vigilanza e Controllo: dalle Linee Guida Regionali alla  
pratica in Igiene e Sanità Pubblica

**Grazie per l'attenzione**

Reggio Emilia  
12/11/2015

Franca Sciarrone  
Patrizia Pico  
Maurizio Impallomeni